



Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo
PROT. 923

Il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

- Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo" e, in particolare, l'art. 19, commi 2 *lett. a) e b)*, e 4, relativo al personale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";
- Visto il regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con decreto 1002/2500 del 15 dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2015 Reg.ne – Prev. n. 3151 e s.m.i.;
- Visto il regolamento di Contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con decreto n. 2438 del 15 dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2016 Reg.ne – Prev. n. 49;
- Visti gli articoli 40 e seguenti del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti la contrattazione collettiva nell'ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;
- Visti gli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Integrativo del personale del comparto Ministeri, 1998 – 2001, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;
- Visto l'art. 6 del CCNL biennio economico 2000 – 2001, stipulato in data 21 febbraio 2001, relativo all'Integrazione del Fondo Unico di Amministrazione;
- Visto il comma 3 dell'art 32 del CCNL, per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto in data 14 febbraio 2007;
- Considerato che l'attività dell'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo, istituita con Legge 125/2014, è entrata nella piena operatività a decorrere dal 1 gennaio

2016 e, pertanto, ai fini della quantificazione per il finanziamento del Fondo Unico di Amministrazione per il personale non dirigenziale, risulta impossibile adottare il criterio della spesa storica;

- Considerata la necessità, pertanto, di determinare il Fondo Unico di Amministrazione prendendo a confronto un insieme di enti di equivalente livello organizzativo;
- Tenuto conto della pubblicazione sul Conto annuale per gli anni 2013, 2014 e 2015 dei dati relativi alle retribuzioni medie erogate ai dipendenti dell'area non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni;
- Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, con la quale si raccomanda alle Pubbliche Amministrazioni la formale adozione degli atti di costituzione dei Fondi per la contrattazione integrativa preventivamente all'avvio della stessa;
- Rilevato che occorre, pertanto, procedere alla costituzione del Fondo Unico di Amministrazione per il trattamento accessorio del personale appartenente all'area non dirigenziale da destinarsi alla contrattazione integrativa;
- Vista la allegata relazione tecnico illustrativa relativa ai criteri di costituzione del fondo per i dipendenti dell'area non dirigenziale, nonché alla determinazione delle relative risorse;
- Rilevata la sussistenza delle necessarie risorse finanziarie a valere sulla competente voce di costo relativa al pagamento del salario accessorio connesso al risultato per il personale non dirigente ed agli oneri a carico della Amministrazione e IRAP;
- Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo riunitosi in data 26/1/2017

Determina

La costituzione del Fondo Unico di Amministrazione per il trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi delle disposizioni di legge e di contratto richiamate in premessa.

Il valore del Fondo per l'anno 2016, calcolato sulla base del valore medio pro-capite desunto dal confronto pari ad € 9.686,00 e sulla base della consistenza media del personale nell'anno di riferimento pari a 115 unità, è determinato nell'importo di € 1.113.890,00. L'importo di € 334.167,00 sarà destinato al pagamento degli oneri a carico dell'Amministrazione e l'importo pari ad € 94.681,00 al pagamento dell'IRAP.

Roma, 27 GEN. 2017

Il Direttore
Laura Frigenti



COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1. Istituzione dell' Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo

La Legge 11 agosto 2014, n.125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 agosto 2014, Serie Generale n. 199, dispone l’istituzione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, (di seguito denominata “AICS”), con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposta al potere di indirizzo e vigilanza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale .

L’Agenzia svolge, nel quadro degli indirizzi politici di cui al comma 2, della L. 125/2014, le attività a carattere tecnico-operativo connesse alle fasi di istruttoria, formulazione, finanziamento, gestione e controllo delle iniziative di cooperazione di cui alla legge sopra-menzionata e risulta essere nel pieno della sua operatività a decorrere dal 01 gennaio 2016.

Con Decreto 22 luglio 2015, n. 113., pubblicato in G. U. Serie Generale n 175 del 30 luglio 2015, viene emanato il Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo che ne disciplina le competenze e le regole di funzionamento.

Il sistema organizzativo dell’Agenzia è stato ulteriormente definito con il decreto ministeriale n. 2438 del 15/12/2015 con cui è stato approvato il regolamento di organizzazione. Infine, con Decreto Interministeriale MAECI/MEF 1002/2500 del 15 dicembre 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2016, è stato approvato il regolamento contabile.

L’Agenzia ha la sede centrale a Roma ed un Ufficio di livello dirigenziale a Firenze, nella sede demaniale di pertinenza dell’ex Istituto Agronomico di Oltremare, oltre a 20 sedi estere.

La sua struttura si compone di undici Uffici:

- Ufficio I: Programmazione e Affari Generali;
- Ufficio II Rapporti Istituzionali e Comunicazione;
- Uff. III : Opportunità e Sviluppo economico,
- Uff. IV : Sviluppo Umano;
- Uff. V : Ambiente ed uso del territorio;
- Uff.VI : Sviluppo rurale e sicurezza alimentare;
- Uff. VII : Emergenza e Stati Fragili;
- Uff. VIII :Sviluppo partenariati pubblico-privati, società civile e strumenti operativi innovatori;
- Uff. IX : Affari Legali e contenzioso
- Uff. X : Risorse finanziarie, bilancio e contabilità
- Uff. XI : Risorse Umane.
- Uff. XII: gare, contratti e risorse informatiche
- Uff. XIII : risorse strumentali

2. Il trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Premesso quanto sopra, l’AICS si trova ora nella necessità di costituire per la prima volta il Fondo Unico di Amministrazione per il trattamento economico accessorio del personale non dirigenziale da

destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle disposizioni di legge previste dalla contrattazione collettiva nell'ambito dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni.

Per la costituzione del Fondo Unico di Amministrazione, vista l'impossibilità di utilizzare il criterio della spesa storica, ci si è dovuti pertanto attenere a criteri diversi, desunti in parte dalla normativa di carattere generale e in parte dal parere espresso dall'Aran, per il quale - al fine di stabilire l'ammontare delle risorse del fondo - ritiene congruo il confronto un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, come consistenza di personale, e di ricavare, dalla analisi dei fondi degli stessi enti, un valore medio unitario delle risorse che compongono il relativo finanziamento.

Tale valore, rapportato al numero dei dipendenti dell'ente di nuova istituzione, consente di quantificare il primo importo del Fondo Unico di Amministrazione

Pertanto, in linea con il parere espressi dall'Aran in materia di costituzione dei fondi accessori degli enti di nuova costituzione, si è ritenuto opportuno prendere in considerazione i valori medi dei trattamenti accessori attribuiti al personale non dirigenziale di altri enti confrontabili con l'AICS sotto il profilo istituzionale e dei processi organizzativi e produttivi, tra i quali MAECI, ICE ed EPNE (vedi allegato 1). Il valore medio pro-capite desunto dal confronto risulta essere pari ad € 9.686,00 lordo dipendente.

Il valore complessivo del Fondo Unico di Amministrazione viene pertanto determinato moltiplicando i valori unitari delle singole voci del trattamento accessorio, come sopra determinati, per la consistenza media.

3. Aspetti finanziario – contabili

Le risorse necessarie per la copertura della suddetta spesa per l'anno 2016, calcolato sulla base del valore medio pro-capite desunto dal confronto pari ad € 9.686,00 e sulla base della consistenza media del personale nell'anno di riferimento pari a 115 unità, sono state individuate come segue:

- per un importo pari a € 1.113.890,00, a valere sulla voce di costo relativa al salario accessorio connesso al risultato per il personale non dirigente
- per un importo pari a € 334.167,00 a valere sulla voce di costo oneri a carico dell'Amministrazione
- per un importo pari a € 94.681,00 a valere sulla voce di costo altri costi del Personale (IRAP).

Valore medio pro-capite dei Fondi per la contrattazione integrativa

anno 2012

Istituzione	Unità	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Risorse variabili	Totale pro-capite medio
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
PERSONALE NON DIRIGENTE	3.614	1.824	1.980		3.804
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO					
PERSONALE NON DIRIGENTE	517	13.181	0		13.181
EN					
PERSONALE NON DIRIGENTE	47.509	8.834	1		8.835
				Media pro-capite	8.527

anno 2013

Istituzione	Unità	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Risorse variabili	Totale pro-capite medio
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
PERSONALE NON DIRIGENTE	3.484	1.943	2.054		3.997
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO					
PERSONALE NON DIRIGENTE	369	15.831	0		15.831
EN					
PERSONALE NON DIRIGENTE	45.209	8.683	1		8.684
				Media pro-capite	8.405

anno 2014

Istituzione	Unità	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Risorse variabili	Totale pro-capite medio
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
PERSONALE NON DIRIGENTE	3.339	1.942	2.143		4.085
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO					
PERSONALE NON DIRIGENTE	370	15.836	0		15.836
EN					
PERSONALE NON DIRIGENTE	42.650	8.784	1		8.785
				Media pro-capite	8.503

anno 2015

Istituzione	Unità	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Risorse variabili	Totale pro-capite medio
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
PERSONALE NON DIRIGENTE	3.270	1.987	1.997		3.984
ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO					
PERSONALE NON DIRIGENTE	379	15.482	0		15.482
EN					
PERSONALE NON DIRIGENTE	40.240	10.094	0		10.095
				Media pro-capite	9.686